REGOLAMENTO PROVA FINALE CdL Scienze e Tecniche Psicologiche

ART. 10

1. In conformità a quanto previsto dall'ordinamento didattico del CdS, la prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto. La prova finale è un lavoro individuale, che può configurarsi come ricerca o come rassegna di studi già esistenti. L'elaborato deve dimostrare il pieno possesso delle conoscenze di base acquisite durante il triennio e la capacità di articolare un discorso coerente, critico e costruttivo su un problema particolare. Deve dimostrare altresì una buona padronanza della documentazione sul tema trattato. Può prendere spunto dalle attività di tirocinio, ma non deve comunque costituire una semplice riproposizione della relazione finale del tirocinio.

Le modalità di svolgimento e di attribuzione del voto finale sono le seguenti:

- l'elaborato scritto non verrà discusso oralmente;

- all'elaborato verranno assegnati da 0 a 5 punti;

- verranno assegnati un massimo di 5 punti bonus:

  - 1 punto per gli studenti in corso;
  - 1 punto per chi ottiene 3 o più lodi;
  - 1 punto per chi ha fatto un'esperienza all'estero (Erasmus);
  - da 0 a 1 punto, a discrezione del relatore, per chi scriverà l'elaborato in inglese;
  - 1 punto attribuibile a tutti coloro che svolgono il ruolo di Rappresentanti e che abbiano partecipato alla formazione e che soddisfino i requisiti previsti nell'ambito del "Progetto Empowerment" di Ateneo.

La prova finale può essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CCL e su indicazione del docente o ricercatore che funge da relatore. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso del lavoro in lingua italiana.

2. Per ogni studente è nominato un relatore, scelto tra il personale docente del Corso di Laurea o tra il personale docente afferente ai Dipartimenti di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze di UNIMORE o di Neuroscienze di UNIPR, incaricato di seguire lo studente nell'elaborazione della prova finale.

Si precisa che è possibile scegliere come relatore un docente esterno ai Dipartimenti sopra indicati, purché lo studente abbia sostenuto con quest'ultimo almeno un esame di profitto.

L'assegnazione degli argomenti e l'individuazione del relatore avvengono non oltre 3 mesi prima dalla data della presunta sessione di Laurea.

Lo studente può consultare sulla piattaforma online del Corso di Laurea – Dolly Blended - i possibili argomenti delle varie aree disciplinari su cui elaborare la tesi di laurea.

Per dubbi o chiarimenti, lo studente potrà fare riferimento alla Commissione Tesi, inviando una mail a: didattica.psicologia@unimore.it

3. Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da 5 membri, con un numero massimo di cultori della materia di 3 unità e la nomina di un supplente per ogni sessione di laurea.

ART. 11

Conseguimento della laurea

1. La laurea si consegue con l'acquisizione di 180 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste. Lo studente dovrà inoltre aver superato con esito positivo la prova finale di cui all'articolo precedente.
2. Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva devono in ogni caso tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative precedenti e della prova finale, nonché di ogni elemento rilevante.
3. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. Il voto di laurea è costituito dalla somma:
   a) della media ponderata;
   b) dell'incremento/decremento di voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale e fino a un massimo di 9 punti.
4. È possibile conseguire la laurea anche in un tempo minore della durata normale del CdS (tre anni). È possibile sostenere le verifiche di profitto delle attività formative dell'anno di corso successivo soltanto dopo aver superato quelle dell'anno di corso cui si è iscritti.